



Segreteria Nazionale
Via Farini, 62 - 00185 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it
www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot. 18/16 S.N.

Roma, 13 gennaio 2016

Al Signor Ministro dell'Interno
On. Angelino Alfano

e, p.c.:

Al Ministero dell'Interno
Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Segreteria del Dipartimento
Ufficio per le Relazioni Sindacali

OGGETTO: Concorso interno, per titoli di servizio ed esame, a 1400 posti per l'accesso al corso di formazione per la nomina alla qualifica di Vice Ispettore del ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato.
Innumerevoli perplessità sull'esito della prova scritta che il Dipartimento della P.S. non vuole fugare!

Egregio Signor Ministro,

è in svolgimento un concorso interno, per titoli di servizio ed esame, a 1400 posti per l'accesso al corso di formazione per la nomina alla qualifica di Vice Ispettore del ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato, il cui iter ha recentemente visto la pubblicazione dell'elenco dei candidati idonei alla prova scritta e di coloro che non l'hanno superata. I primi, dal 25 c.m. al 26 febbraio p.v. verranno chiamati a sostenere le prove orali.

Dei 6.355 poliziotti che hanno sostenuto la prova scritta solamente in 2.127 sono risultati averla superata. Gli altri hanno riportato una votazione inferiore a trentacinque/cinquantiesimi (7/10) che costituiva il voto minimo per l'accesso al colloquio.

Una volta pubblicizzato tale risultato, non pochi colleghi hanno rappresentato a questa O.S. la loro incredulità riguardo il fatto che erano risultati non aver superato la ridetta prova scritta, nonché il loro scetticismo ed i forti dubbi circa le modalità di correzione degli elaborati da parte della Commissione esaminatrice del concorso, suffragando dette perplessità con il fatto, certamente anomalo (!), che nessuno dei partecipanti "non idonei a sostenere la prova orale" ha ottenuto come risultato della prova scritta un punteggio di sufficienza (trenta/cinquantiesimi = 6/10) che avrebbe potuto far sperare in un ampliamento dei posti messi a concorso o in un eventuale scorrimento della graduatoria, stante una carenza notevolmente superiore alle 10mila unità nell'organico del ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato.

4.228 poliziotti, molti dei quali anche laureati e comunque con una professionalità e preparazione da far invidia, non sarebbero stati capaci di svolgere un elaborato riguardante il *diritto penale* (il pane quotidiano della loro attività lavorativa) che potesse essere giudicato "sufficiente" ma l'avrebbero fatto in maniera incredibilmente mediocre se non peggio.

Pare davvero impossibile che ciò sia potuto accadere! Pare davvero impossibile che nemmeno uno di quei 6.355 poliziotti abbia redatto un elaborato meritevole di un voto tra il 6 ed il 7. È di certo il primo concorso in assoluto in cui si è registrata una cosa simile ed è quindi più che legittimo supporre



Segreteria Nazionale
Via Farini, 62 - 00185 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it - www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

che la Commissione esaminatrice abbia potuto operare non rispondendo a criteri di omogeneità, trasparenza, logicità e di pertinenza rispetto alla natura della prova da esaminare!!

Ciò stante, in considerazione anche dei tempi ristretti per la proposizione di un ricorso dinanzi al Giudice Amministrativo, centinaia di quei candidati che non hanno superato la prova scritta si sono premurati di avanzare una richiesta di accesso agli atti del concorso così da poter suffragare ancora più adeguatamente le loro rivendicazioni di riesame del proprio elaborato – che non sono certamente a costo zero – ma tali richieste sembrano aver inceppato il Dipartimento della P.S. che – dicono i malpensanti – con ogni probabilità le prenderà in considerazione quanto oramai i termini per la proposizione del ricorso saranno decaduti.

Tutto ciò premesso, considerata la assurda situazione creatasi e l'indifferenza del Capo della Polizia cui molti Sindacati si sono rivolti, è di certo il caso che Lei, Signor Ministro, si adoperi prontamente obbligando il menzionato Prefetto Pansa a disporre una immediata riunione con il COISP (e gli altri Sindacati che al predetto l'hanno invano chiesta) al fine di poter ricevere chiarimenti circa le perplessità sopra richiamate che stanno giustamente creando profonda amarezza a moltissimi poliziotti oltre che la convinzione che la propria Amministrazione abbia operato in maniera poco corretta.

Parimenti voglia disporre che il Dipartimento della P.S. provveda senza indugio a corrispondere le richieste di accesso agli atti del concorso avanzate da innumerevoli partecipanti.

Si rimane in attesa di cortese riscontro.

Il Segretario Generale del COISP
Franco Maccari